

Bentornati ai nostri lettori!

In questo numero, presentiamo una serie di articoli diversi per contenuti, ma ricchi di spunti di riflessione e approfondimenti terminologici.

Partiamo con l'introdurre il testo della sottoscritta, un'analisi esplicativa e concentrata del discorso effettuato dal Presidente americano Obama in occasione del suo giuramento avvenuto il 21 gennaio 2013. Si tratta di un articolo sintetico ed essenziale nella struttura, ma costruito con lo scopo precipuo di spiegare in modo semplice e immediato il contenuto dello *speech* per divulgarne i contenuti anche a chi non fosse in grado di coglierne compiutamente gli aspetti sostanziali direttamente in inglese.

Ci siamo poi spostati dal campo politico a quello giuridico ove si colloca lo studio proposto dall'avvocato Lucia Valori che sin dalla nascita della Rivista ci ha omaggiato di numerosi suoi articoli, frutto del suo impegno professionale e formativo. Con la sua consueta abilità comunicativa, è riuscita a spiegare, tra i diversi vizi del consenso nel quadro della formazione del contratto, quello della *misrepresentation* in particolare.

Altro lavoro che è stato inserito in questo numero e che spicca per completezza e ricchezza di contenuti è quello di Simona Seghizzi, docente e traduttrice. Il lavoro, ben articolato nelle argomentazioni, è un'interessante disamina del linguaggio pubblicitario italiano ove l'inglese è lo strumento che permette di attirare in misura considerevole l'attenzione dei consumatori.

Infine, a chiudere questa sintetica presentazione, proponiamo l'originale intervista che Maria Pia Montoro della nostra Redazione ha rivolto alla *lexistar* Erin McKean, ideatrice ed *editor* di Wordnik, un sito che propone definizioni e citazioni di interessanti formule espressive inglesi. La serie di domande ha prodotto un viaggio tra realtà e fantasia dove ruolo d'onore è conferito alle parole che sono bersaglio di analisi, riflessioni e scoperte.

Colgo l'occasione per ringraziare non solo gli autori degli articoli, ma anche coloro (Cristina Dodich e Arianna Ghetti) che con pazienza e professionalità, ormai da anni, ne verificano e correggono le forme.

Buona lettura e arrivederci al prossimo numero!

Antonella Distante

Direttore della Rivista